

Addi 26 novembre 2020, presso la sede di CONFINDUSTRIA Vicenza

si sono incontrati

ANCE Vicenza -Sezione Costruttori Edili ed Installatori di Impianti di CONFINDUSTRIA Vicenza in persona del Presidente "pro tempore" geom. Luigi Schiavo e di Claudio Pozza assistiti da Andrea Crisci di CONFINDUSTRIA Vicenza;

- il sig. Daniele Magri della Feneal- UIL di Vicenza;

- il sig. Lorenzo D'Amico della Filca – CISL di Vicenza;

- il sig. Luca Rossi della Fillea-CGIL di Vicenza

Le parti, come sopra rappresentate, preso atto dell'avvio dell'operatività dal 1° ottobre 2020 del Fondo Sanedil, in attuazione di quanto previsto dall'accordo del 18 luglio 2018 di rinnovo del c.c.n.l. edilizia industriale, nonché del conseguente cambio delle modalità rimborsuali nei confronti dei lavoratori e dei loro familiari a carico in materia di prestazioni sanitarie, valutando necessario disciplinare le modalità di transizione dal preesistente quadro di disciplina rimborsuale delle prestazioni sanitarie già in essere fino a tutto il 30 settembre 2020, ai sensi del Regolamento in materia della Cassa Edile di Vicenza in vigore fino alla predetta data,

convengono quanto segue

1. Relativamente agli eventi intervenuti entro il 30 settembre 2020, per le quali siano state avanzate istanze di rimborso a termine di quanto previsto dalla preesistente regolamentazione, si darà corso all'erogazione della prestazione nel rispetto dei massimali già previsti dalla richiamata regolamentazione della Cassa Edile di Vicenza.
In particolare si procederà al pagamento di fatture di acconto recanti data non successiva al 30 settembre 2020 per lavoratori e familiari a carico.

2. Per le fatture a saldo, oculistiche e dentistiche, presentate per eventi intervenuti dal 1° ottobre 2020, la richiesta rimborsuale intestata al dipendente regolarmente iscritto alla Cassa Edile di Vicenza, dovrà essere da questi inoltrata al Fondo Sanedil ai termini e con le modalità previste dal Regolamento del medesimo Fondo.

In via transitoria per eventi intervenuti dal 1° ottobre 2020 fino al 31/12/2020 per le fatture a saldo, oculistiche e dentistiche, non rientranti nell'ambito di copertura del Fondo SANEDIL presentate da dipendente regolarmente iscritto alla Cassa Edile di Vicenza, la richiesta rimborsuale sarà accolta dalla Cassa Edile di Vicenza fino a concorrenza di una soglia massima di spesa per la stessa Cassa di euro 50.000,00 previsti in apposito Fondo di dotazione costituito esclusivamente per le coperture del costo dei rimborsi sostenuti in via transitoria per gli eventi come sopra previsti.

Ai fini dell'accoglimento della richiesta entro la soglia massima di copertura del predetto Fondo di dotazione farà fede l'ordine cronologico dell'evento per il quale viene presentata la richiesta di rimborso.

Le prestazioni poste a carico ai sensi di quanto sopra del richiamato Fondo di dotazione saranno comunque erogate, per le intese a tal fine definite tra le parti, nel rispetto dei massimali previsti dal Regolamento della Cassa Edile di Vicenza in vigore al 30/09/2017, al quale le parti fanno espresso richiamo per la disciplina di tali erogazioni per detto periodo transitorio, fermo restando che per la maturazione del diritto al rimborso dovranno risultare

AC

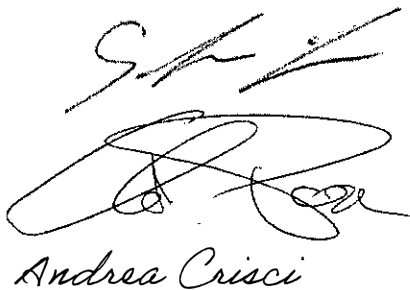
denunciate almeno 600 ore lavorative per il lavoratore regolarmente iscritto alla Cassa Edile di Vicenza.

3. Per la copertura degli oneri, che verranno sostenuti per il rimborso delle prestazioni sanitarie erogate per eventi intervenuti dal 1° ottobre 2020 al 31 dicembre 2020 ai sensi di quanto previsto al punto 2 fino a concorrenza della soglia massima prevista per il Fondo di dotazione di cui al medesimo punto precedente, le parti convengono che tale copertura avvenga a mezzo dello smobilizzo provvisorio, effettuato per importo corrispondente al costo sostenuto per dette prestazioni e comunque non oltre la predetta soglia massima di dotazione, di quanto ad oggi accantonato presso il Fondo Riserva Assegni Prescritti. La disponibilità provvisoriamente smobilizzata come sopra dal Fondo Riserva Assegni Prescritti sarà successivamente reintegrata a mezzo di riversamento al predetto Fondo, fino a pari importo massimo di euro 50.000,00, di quanto verrà ristornato alla Cassa Edile di Vicenza dal Fondo Sanedil, a termini di quanto già previsto nell'accordo del 19 novembre 2019 siglato dalle Parti Sociali Nazionali, per le eccedenze di costo oltre lo 0,25% della massa salariale sostenute nell'esercizio 1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020 per prestazioni sanitarie erogate nel medesimo periodo.
4. Dal 1° gennaio 2021 la Cassa Edile di Vicenza si atterrà in materia di disciplina rimborsuale delle prestazioni sanitarie a quanto esclusivamente disposto dal Regolamento del Fondo Sanedil, fatto salvo il recepimento delle eventuali modifiche in termini di ambito di copertura e destinatari delle prestazioni sanitarie che dovessero sopravvenire ad opera della contrattazione nazionale e territoriale di riferimento.

I contenuti della presente intesa saranno portati dalle Parti Sociali sottoscrittrici a conoscenza del Comitato di Gestione della Cassa Edile di Vicenza per l'adozione degli adempimenti amministrativi necessari per il loro integrale recepimento.

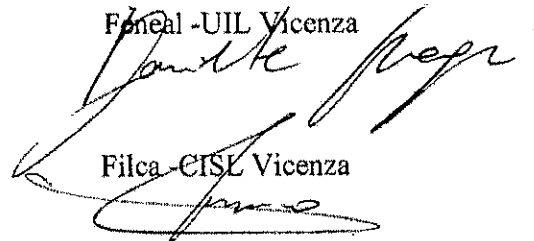
Letto, approvato e sottoscritto.

ANCE VICENZA



Andrea Crisci

Fineal -UIL Vicenza



Filca -CISL Vicenza

Fillea -CGIL Vicenza

